Diario del primo incontro di P. Mario con Gesù Ritornato a Bienno

03/01/1975

Il giorno 12 dicembre 1974 sono andato con il P. Carlo a Lierna per un incontro dei Religiosi della Diocesi di Como.

Di ritorno dall’incontro, il P. Carlo mi ha chiesto di portarlo a salutare e a fare le condoglianze ad un amico sacerdote, prevosto ad Oggiono. Ho chiesto a P. Carlo come si chiamasse quel sacerdote.” E’ don Amintore Pagani “. Era il sacerdote che avevo aiutato per due anni, tutte le domeniche e in altre occasioni e necessità dal 1969 al 1971, mentre era parroco a Veniano; e avevo ben conosciuto anche i suoi genitori.

Ad Oggiono, dopo i saluti e le condoglianze a Don Amintore e alla mamma, signora Angelina, il P. Carlo e Don Amintore hanno iniziato a parlarmi del Ritorno di Gesù a Bienno, suscitando in me un vivo desiderio di saperne di più.

Ho salutato Don Amintore con la promessa che avrei potuto riprendere l’aiuto di apostolato nella parrocchia anche di Oggiono, a partire dal periodo precedente il S. Natale, per le Sante Confessioni. Ritornato a Como, il P. Carlo mi ha dato altre notizie circa l’Evento di Bienno.Nei giorni prima del S. Natale mi sono recato a Oggiono per le Sante Confessioni. La vigilia del S. Natale, dopo la celebrazione della S. Messa di mezzanotte, mi sono soffermato con Don Amintore per mangiare una fetta di panettone; e nel frattempo abbiamo continuato il discorso sull’Evento di Bienno fino alle tre di notte.

Facciamo un passo indietro nel tempo, per conoscere come P. Carlo e Don Amintore avevano conosciuto l’Evento di Bienno.

Durante l’estate del 1974 il P. Carlo si era recato ad Assisi per un incontro tra esorcisti, dato che lui, nella basilica del Santo Crocifisso, in Como, benediceva da un po’ di tempo le persone che ivi si recavano ed avevano problemi da parte del demonio.

In quell’epoca il P. Carlo aveva avuto contatti con una suora della Visitazione di Como, Madre Dolci, che aveva avuto delle rivelazioni private da Gesù, che le aveva parlato anche del titolo da ridare alla Madonna di “ Virgo Sacerdos “.

Il P. Carlo ad Assisi, durante la celebrazione di un esorcismo con Don Giovanni Apolloni, sacerdote della diocesi di Padova, aveva usato l’invocazione “ Virgo Sacerdos ora pro nobis “. I sacerdote, che vi assistevano, sorridevano nell’ascoltare quella invocazione, Don Giovanni Apolloni, invece, che già era venuto a conoscenza diretta fin dal 1971 dell’Evento di Bienno, parlò al P. Carlo di tale fatto, ritenendolo idoneo a comprenderlo.

Il P. Carlo, nel mese di settembre 1974, avrebbe dovuto recarsi di nuovo ad Assisi per un incontro tra esorcisti; e a questo incontro aveva invitato Don Amintore, che in quel momento era in attesa di recarsi da Veniano in una nuova parrocchia, secondo quanto gli aveva detto il Card, Giovanni Colombo, Arcivescovo di Milano. Una prima destinazione sarebbe stata a Cinisello Balsamo, che poi era venuta meno; ed era in attesa della successiva destinazione, che sarebbe poi risultata la parrocchia di Santa Eufemia di Oggiono.

Tre giorni prima che il P. Carlo si recasse ad Assisi, gli venne comunicato dagli organizzatori del Convegno che per lui non c’era più posto per parteciparvi. Il motivo vero era che il P. Carlo si era dissociato dalle idee del movimento carismatico a cui erano legati alcuni organizzatori dei convegni degli esorcisti di Assisi.

A quel punto per P. Carlo e Don Amintore non riamaneva che l’alternativa di recarsi assieme a Bienno.

Ancora durante l’estate del 1974 Don Apolloni, con un certo Signor Giobini di Rovato, avevano fatto visita al P. Carlo a Como; e il Signor Andrea Giobini si era dichiarato disponibile ad accompagnare P. Carlo a Bienno, avendo anch’egli conosciuto l’Evento di Bienno per mezzo di Don Apolloni.

Il P, Carlo telefonò, nel mese di settembre, al Signor Giobini, che dichiarò la propria disponibilità ad alloggiare sia P. Carlo sia Don Amintore a casa sua e ad accompagnarli a Bienno.

I giorni 16, 17, 18 settembre P. Carlo e Don Amintore, durante il giorno si recavano presso Gesù a Bienno, mentre il pernottamento avveniva presso la casa del Signor Giobini a Rovato.

Due particolari di quei tre giorni passati con Gesù.

Il primo: alla domanda di Gesù rivolta a P. Carlo: “ Chi dite che Io sia? “: P. Carlo rispose prontamente: “ Tu sei il Cristo, il Dio Vivente “.

Il secondo: Gesù disse a Don Amintore: “ Ti aspetto alla sponda del lago “.

Infatti, al termine di quelle tre giornate trascorse con Gesù, Don Amintore fu chiamato dal Card. Colombo, che gli disse: “ Qualcuno ha pregato per te. Non andando più a Cinisello Balsamo perché vi ho designato un altro sacerdote, ti mando alla prevostura di Oggiono “. E Oggiono è un paese della Brianza che sorge sulla riva del lago omonimo, e che forma un tuttuno con il lago di Annone.

Ecco come il P. Carlo e Don Amintore hanno conosciuto il Ritorno di Gesù. L’amicizia fraterna che mi legava a loro li ha poi indotti a comunicare questo meraviglioso Evento anche a me.

Nei giorni successivi al S. Natale, giorni di vacanza per la scuola, dovevamo ritrovarci per recarci tutti insieme a Bienno.

Il due gennaio 1975 P. Carlo e Don Amintore si recarono a Bienno, assieme ad altri sacerdoti, sempre accompagnati dal Signor Giobini. Io non potei recarmi perché ero assente in quei giorni dall’Istituto di Ponzate, dove mi trovavo per mandato dei miei Superiori; P. Carlo aveva telefonato, ricercandomi, ma non mi aveva trovato.

Ritornai in Istituto proprio la sera del due gennaio 1975.

Al mattino successivo mi recai ad Oggiono, nella convinzione di andare a Bienno con Don Amintore

Venni così a sapere che P. Carlo e Don Amintore si erano recati da Gesù il giorno precedente. Decisi allora di andarci da solo.

Era una splendida giornata di sole, anche se fredda, perché in quei giorni era caduta la neve.

Arrivai a Bienno passando per Rovato e percorrendo la strada lungo il lago d’Iseo, che arriva fino a Boario

A Bienno posteggiai la macchina nei pressi dell’asilo e vi incontrai un signore, al quale chiesi di indicarmi la casa di Alceste Morandini. Con gentilezza mi accompagnò fino alla porta della casa di Alceste; quel signore era Giovanni Battista Pezzotti, marito di Angelina Morandini, sorella di Alceste.

Bussai alla porta, che si aprì e fui accolto con il saluto “ Sia lodato Gesù Cristo. E’ così che Io saluto i miei sacerdoti “; e questo avvenne pur essendo io completamente con vestiti borghesi, senza alcun segno esterno che indicasse che ero sacerdote.

Erano circa le ore 16 pomeridiane.

Mi presentai dicendo che ero un confratello di P. Carlo.

Gesù mi fece sedere; e le prime parole che mi rivolse furono: “ Il Mistero della Madre è più alto, Questo Mistero è più grande. Mistero: misto con Dio “.

Seguirono altre parole che non ricordo.

Poco dopo mi fece sedere al tavolo rotondo che c’era nella stanza, dalla parte della finestra e con le spalle rivolte alla mensola su cui c’era la reliquia della Santa Croce.

Alceste si sedette di fronte a me, molto vicina; e trascorsi in colloquio con Gesù più di due ore, durante le quali Gesù mi parlò di tutti i fini del suo Ritorno e delle vicende più significative avvenuto dal momento del Ritorno ( 29 marzo 1948 ) fino a quel giorno. Tutto il discorso era pieno di un Amore Infinito. Dentro di me ripetevo: “ Sei proprio Tu, o mio Gesù “. Ad un certo punto mi disse anche con amabilità: “ Occorre almeno portare una crocetta sul vestito “; e ancora: “ Il breviario è necessario “, perché in quel periodo lo recitavo distrattamente.

Dopo quel lungo colloquio chiesi ad Alceste, che nel frattempo si era alzata dalla sedia: “ Dove è Gesù? “ Mi rispose: “ E’ qui di fronte a te “. Continuai: “ Come mi sta guardando? “ Rispose: “ Ti guarda come guarda i suoi amici, i Santi “. Era perché, chi entrava nell’ospizio-Chiesa veniva imbiancato dalla Sacerdote Madre con la sua benedizione e assoluzione. Mi disse ancora Gesù: “ Che cosa ti sembra questa Cosa? “ Risposi: “ E’ una Cosa meravigliosa.

Verso le ore 19 chiesi ad Alceste se potevo recitare con lei il S. Rosario; ma Gesù mi disse: “ Qui non si viene per pregare, ma per ascoltare la mia parola viva di vita; è una scuola “.

Alle ore 19, una delle signorine che prestavano servizio ad Alceste, Lisetta, venne ad invitarmi per la cena. Andai a cena con lei.

Terminata la cena, ritornai nell’ospizio-chiesa e vi rimasi fino verso le due di notte.

Nel frattempo, ad una ad una, erano venute presso Gesù anche Piera e Assunta e Liberata, le altre ragazze che con Lisetta, che avevo già incontrata, formano il privilegio verginale.

Ero talmente affascinato dalle parole di Gesù che non mi accorsi del tempo che era trascorso.

E solo verso le due di notte decisi di fare ritorno a Como: ero pieno di gioia.

Gesù mi diede un’offerta per la celebrazione dell’Olocausto.

Gesù mi ha regalato le preghiere: Padre Nostro, Ave Maria e Stella Cometa, trascritte da una delle ragazze del Privilegio Verginale.

Inoltre mi ha fatto dono di una corona del S. Rosario bianca e di una foto dell’Apidario. Chiesi di poter prendere altre corone da donare ad altre persone; e Gesù acconsentì. E mi ha congedato dicendomi: “ La Madre ti mette sotto la sua stola, ma ti porta in braccio come portava Me quando ero piccolo. E se tornerai, questa Cosa non ti andrà più fuori dalla mente fin che camperai “.

- **Padre Nostro.**

Padre Nostro che sei nei cieli,

che ci vogliamo bene Tu ci vedi,

lumi settiformali al clero cedi.

Sia santificato il tuo nome,

guarda del Figlio tuo il cognome.

La pace mondiale sia la prima prole.

Venga il tuo regno,

fa che di misericordia sia il segno,

per far conoscere il Re del Vergineo Impero.

Sia fatta la tua volontà.

Mostra che il tuo Cristo

è Via, Vita e Verità.

Si veda il cielo, sia feconda

delle opere di Dio la terra,

sia riconosciuta la Divina Scienza,

sia a questo popolo in esilio di provvidenza.

Dacci l’abbondanza della messe,

giacchè abbiamo tra noi il Seminatore.

Di onore e gloria sia a Te, Eterno Padre, la provvigione.

Perdona ogni errore,

in vista della Calata Mondiale dell’Immacolata Sacerdote.

Nemici non ne abbiamo dopo aver visto, per amore,

il nostro Cristo in croce conficcato.

Ti ringraziamo che per Tuo comando è Ritornato.

Diamo a Te ogni adorazione, perché sia applicata ad ogni nato la Redenzione.

Nessun pericolo c’è di cadere in tentazione, trovandoci coll’Eterno Sacerdote.

Male non ce n’è, essendo il trionfo

della Madre e di Cristo Re.

- **Ave Maria.**

Ave Maria.

Il tuo nome in me stampato sia

al tuo Cristo dono la verginità mia.

Tu che sei la Sposa dello Spirito Santo e c’eri nel cenacolo,

nella diffusione dei lumi, nel temporale,

fa che sia di amore, di dedizione, di illuminazione

la promessa della Nuova Pentecostale.

Tu Cristo ci hai dato:

rompiamo davanti alla Tua Calata l’alabastro

perché vogliamo partecipare

al trionfo del Tuo Cuore Immacolato.

Tu sei la Madre di Dio:

presentiamo a Te le nostre suppliche;

di misericordia facci l’anticipo.

Risparmia su di noi il castigo

e fa cadere su me

lo stemma del tuo Cristo Re.

Fa conoscere il Mistero Compiuto;

fa chiaro ove è oscuro.

Metti il tuo occhio

specie sul peccatore,

o Immacolata Sacerdote.

Fa brillare la Croce Greca,

giacchè ti sei inginocchiata

sulla pietra.

Dacci segnale del tuo amor materno,

giacchè sei la Madre dell’Eterno.

La Madre Universale allora ti trovi. Converti i nostri dolori in fiori;

conduci nel nido scelto i sacerdoti.

A Te doniamo i nostri sacrifici, perché abbiano a dar frutti fecondi

i detti dei ministri,

perché vittoriosi si devono trovare, quando comproveranno

che il loro Divin Maestro è stato Ritornare.

Al tuo Figlio dono la vita mia,

o Vergine Maria.

- **Stella Cometa.**

Stella Cometa,

fa giungere alla meta.

Fa che il clero ci veda dove sei scesa.

Annienta ogni offesa

che ti ha fatto qualunque individuo

e offri alla chiesa del Figlio

il regalo che hai portato , o Madre di Dio.

Col tuo splendore diffondi la carità,

fa vedere quanto vale la santa verginità

e dà sollievo ad ogni tribolato

e incorona il Papa del diadema Tuo,

giacchè ogni potere a Te è avuto.

Sappi larga con noi.

Sappi prodigiosa con chi ti invoca.

Sappi forte coi persecutori della Chiesa.

Sappi pietosa con le anime trapassate;

dà tutto ciò che occorre alle anime

che ti stan amare,

perché con Te abbiano ad evangelizzare.

Fammi me amante dell’Ave.

Dammi forza la tua

devozione a propagare.

Fa che per mezzo Tuo

abbia in tutto me a perfezionare,

per poter il mio prossimo edificare.

Gesù Ritornato Celebrante Operante Maestro Divino

4/4/1975

- **Premessa:** Quanto è stato scritto dal 4/4/75 al 29/4/75 è stato ricopiato dal P. Gianluigi dai quaderni di P. Mario.

I miei quaderni, assieme ad altri 12 iniziali e 5 finali scritti prima della Scuola Privata, sono stati bruciati, assieme a quelli di P. Carlo, dal P. Carlo stesso, per paura che i nostri Superiori li richiedessero dopo la lettera del blocco di noi Somaschi, nel mese di ottobre 1977.

Fiat voluntas tua!

Ho fatto però la fotocopia di tutti i miei quaderni bruciati, per mezzo delle copiature fatte dal P. Gianluigi.

I quaderni del P. Gianluigi sono stati trascritti dal Privilegio Verginale negli anni 2008-2010; ma assieme a quelli di tutti gli scrivani erano stati anche ricopiati in precedenza per comporre il Deposito.

Qui ho ritrascritto solo in parte i quaderni dei primi tempi.

**- 1975**: **( Scritti brevi di diversi giorni ) dal 4 aprile al 29 aprile.**

- **Nota.** Questi sono alcuni dei primi miei scritti dal 4/4/75 al 29/4/75.

Il giorno 4/4/75 avevo portato a Bienno un quaderno e la penna e ho chiesto a Gesù: “ Posso scrivere? “

Mi ha risposto: “ Sì! Lo puoi fare “. E da quel giorno ho sempre continuato a scrivere, sotto dettatura di Gesù, tutto quello che Lui ha voluto comunicare per la sua Chiesa, Una, Santa, Cattolica, Apostolica, Vergine, Romana. Come me hanno scritto tutti gli altri scrivani scelti dalla Madonna e chiamati da Gesù.

Grazie, Mamma, per avermi scelto; grazie, Gesù, per avermi chiamato.

- **Fatti.** Il 29/3/1948 si teneva a Bienno ( Bs ) e precisamente sul Lapidario ( colle sormontato da una colossale statua di Cristo Re, alta 9 m. ), distante dal paese circa mezzo Km, la chiusura del Congresso Eucaristico con la partecipazione degli operai cattolici della Valle Camonica.

La Signorina Alceste Morandini, ( orsolina nel mondo ), non potendo unirsi ad essi, perché indisposta da parecchi giorni, volle partecipare in qualche modo dal suo campo, sito sul Lapidario e distante in linea d’aria dalla statua di Cristo Re circa duecento metri, alla benedizione Eucaristica. Mentre il sacerdote, presente il Vescovo, tracciava col SS. Sacramento una triplice benedizione, una per ciascuno dei tre rami in cui si divide in quel punto la valle, scese un lampo, un raggio di luce come di fulmine che attraversò lo spazio dei duecento metri e arrivò ad Alceste ed entrò nei suoi occhi e nel suo cuore.

Immediatamente una voce stentorea pronunciava le seguenti parole: “ In piedi, siam Compagni! Vi ho perdonato perché mi avete amato. 12000 operai: 6924 sono in Grazia, 5076 non lo sono. Altro che trionfo, se questo fosse il giorno del Rendiconto! “

Da quel pomeriggio quella voce misteriosa si fece sentire ripetutamente, frequentemente, ordinando ad Alceste di andare da alcuni sacerdoti a dir le cose che li riguardavano, Da qui lo sbigottimento e lo spavento della Sign. Alceste. Le sembrava di impazzire.

“ Di chi sarà questa voce? Da dove verrà e a che cosa mi condurrà? “

Era un tormento interiore e per tre mesi non mangiò più. La morte le sembrò certa e a breve termine.

- **Ritorno.** Cristo è ritornato attraverso l’Arco Trionfale.

- **Il 19/10 /1948,** venne la chiarificazione di molte cose. Mentre Alceste si trovava nel suo Campo all’Apidario, vide in un certo punto di esso comparire un’enorme Ostia che si divise in due parti e nella linea di divisione apparve Gesù Glorioso.

Per i cinque mesi seguenti Gesù le apparve a varie riprese, rimanendo presso di Lei vari giorni e per altri giorni non mostrandosi, finchè, dalla primavera del 1949, si mostrò sempre a Lei; e sono ormai 26 anni che è con Lei.

In tutti questi anni Gesù l’ammaestra, istituisce una scuola di alta perfezione per un gruppo di vergini, affina altre anime alla dottrina evangelica.

Questo è il ritorno di Gesù sulla terra, la seconda volta. Poi vi sarà la grande parata del Giudizio Universale e finale.

Col 1948 si inizia la terza era del mondo:

la 1° fu quella della Creazione, del Padre

la 2° quella della Redenzione, del Figlio

la 3° quella dello Spirito Santo, quella della Santificazione e del Cuore Immacolato di Maria.

- **il 4 /12 /1948.** Scende ( 1° Calata ) all’Apidario la Madonna col suo Corpo Glorioso, si inginocchia davanti alla “ Santellina “ a Lei dedicata.

Ad Alceste dice di scrivere la scuola a costo di morire. Comando che viene eseguito attraverso la Sign. Giacomina Bellicini, mentre la sorella ( Luigia ) di Lei deve fare da Testimonio.

Dal 1948-60 furono scritti più di 700 quaderni, che contenevano il giudizio del clero.

Il clero doveva accogliere il Cristo Ritornato ed invece, come quello Ebraico nella prima venuta, lo rigetta; e da qui la prova del clero, che non doveva avvenire se il clero l’avesse accettato.

- **Il 15/3/60.** La Madonna per la 2° volta scende all’Apidario ( 2° Calata ) col corpo glorioso.

Nella prima, la Madonna era mesta e rivestita di un mantello azzurro.

Nella seconda, scese su un trono di gloria ( bacino d’unzione ), con tre colonne di fuoco, con in testa il Tricorno ( corona a tre punte, simbolo delle Tre Persone della SS. Trinità). E disse:“ L’ho vinta a pro del clero, lasciando la mia impronta in Croce Greca ( Timbro Sacerdotale ). Sono la Sacerdote Immacolata. Ho tramutato il grande castigo in auspicio”.

E subito diede un messaggio in greco ( che è la terza chiave della Chiesa per aprire il terzo tempo ), che venne ripetuto in latino nel’63 e in italiano nel 67 e consegnato al Papa da P. Pio da Gerusalemme.

- **Il 17/10/67.** A spiegazione del messaggio per il Papa la Madonna ha dato un “ Prefazio “.

- **Nel 1948 Gesù ritornò** per beneficare il mondo, se il clero l’avesse accettato. Aspettò 12 anni, durante i quali giudicò nel loro insieme i sacerdoti vivi, morti, venturi ( e così essi verranno a giudicare, al Giudizio Finale, insieme a Gesù il mondo e non verranno più giudicati ).

Il clero non l’accolse ( con l’interdizione data dalla C

uria di Brescia ) e per questo diede il permesso a Satana di occupare il mondo e il clero subì una tremenda prova.

Nel 1960 il mondo doveva essere distrutto; sarebbero rimasti solo una ventina di persone che sarebbero anch’esse morte, la Madonna chiese ancora dieci anni perché la Chiesa era tribolata; e poi un anno ancora allo scopo di “ Trovare “ sacerdoti che riconoscessero il Ritorno di Cristo .

La Madonna ha ottenuto da Dio il perdono del castigo totale, ottenendo ancora dieci anni di dilazionamento assicurando che il clero sarebbe andato a Bienno.

Nel 70 Alceste vede la Madonna all’Astro. Ella prende ancora un anno di tempo, perché la Chiesa è tanto tribolata, per la consegna del messaggio e l’andata del clero da Gesù.

Nel’ 71 il clero incomincia ad andare; ed ogni anno il numero dei sacerdoti che vanno da Gesù aumenta. Quindi è tutto merito di Maria. Il suo Cuore trionferà. “ Lucia, luce mia, al Pontefice il segreto sia. Alceste, giù allor il velo; di che son tornato e dò il fascicolo patto “ disse un giorno Gesù.

Il rifiuto dei Preti è stato permesso da Dio, perché il popolo era troppo in basso. Il clero è caricato dei peccati del popolo, soffre per se stesso e per tutti.

Gesù nella prima venuta sulla terra, a Betlemme, venne per mezzo di Maria; nella seconda venuta, a Bienno, si è servito ancora di una vergine per parlare alla Chiesa, al clero:

- Nella prima venuta, alla fine della venuta, consegnò la Madre agli Apostoli.

- Nella seconda venuta, la Madre Sacerdote come Madre della Chiesa.

- **Ritorno di Gesù ed il Nuovo Testamento.** Cristo è ritornato come promise agli Apostoli e ai discepoli.

Gli Apostoli distinguevano bene la seconda venuta dalla Grande parata o Giudizio Finale e la fine del mondo.

Quindi non aspettavano subito la Parata ma il Ritorno di Lui.

Il Nuovo Testamento quando parla della Grande parata, dice che Gesù ritornerà sulle nubi; mentre in numerose pericopi si parla di un Ritorno sulla terra.

- **Esegesi:**

**Atti 1,11** “ Uomini di Galilea perché state a guardare in cielo? Questo Gesù, che tolto a voi, è stato assunto al cielo, così verrà come l’avete visto andare in cielo “.

Di fatti ritornò da Alceste come se ne andò, dalla terra; così scenderà sulla terra e non semplicemente sulle nubi.

**Luca 12,40**  Vigilanza cristiana: “ Verrò di notte, come un ladro “. “ Sint lumbi vestri…Estote parati quia qua hora non putatis, Filius Hominis veniet “.

Non si riferisce alla morte di ciascuno ma al ritorno di Cristo; e bisogna prendere alla lettera il testo evangelico.

**2 Pietr. III, 1-10** Parla del ritorno del Signore. A dire il vero l’esegesi di questo brano è difficile.

**Giov. XXI, 21-23** Anche qui parla della sua venuta sulla terra, non il suo ritorno sulle nubi.

**I Cor. 2.26** “ Ovunque, tutte le volte che mangerete questo pane e berrete questo calice, annunzierete la morte del Signore, finchè Io venga “.

“ Con la mia venuta il Sacrificio sarà mutato in Olocausto “: ha detto Gesù nel suo Ritorno.

**I Tessalon. 4, 16** “ poi noi che viviamo “.

Qui si parla a mio parere della Parata Finale.

**Apoc. 20** In questo capitolo troviamo facilmente la descrizione del nostro tempo e dell’immediato futuro.

**- Scopi del Ritorno di Gesù.** Cosa vuole il Redentore col e nel suo Ritorno?

1. Vuole il rialzo del clero, la riforma dei sacerdoti e con essa quella del popolo. Il rialzo del clero consiste nella santificazione e nel renderlo credibile.
2. Gesù è ritornato ad applicare la Redenzione ad ogni nato.
3. A comandare all’Arco del volere di radunare le ceneri per la Risurrezione. Gli Apostoli ed i sacerdoti vengono e verranno risuscitati ad uno ad uno, prima della Grande Parata ( Sarete con Me a giudicare le dodici tribù d’Israele: il Ritorno di Cristo segna l’inizio della risurrezione degli Apostoli e dei Sacerdoti.

**- Fotografia e fisionomia di Gesù Ritornato.**

**Fotografia:** Gesù si autodefinisce: pensiero greco, polso romano, sentimento orientale.

**Fisionomia:** Corpo e l’Anima, con la Personalità ( da non confondere con la persona ) Divina Una e Trina. La fisionomia è una fase dello Spirito Santo. Gesù porta nella mano destra uno smeraldo: sapienza al posto della potenza. Nella mano sinistra un rubino: al posto della giustizia, l’amore.

- **Insegnamenti di Gesù.**

**Premessa:** Gesù è Ritornato, è accanto ad Alceste; attraverso Alceste parla alla Chiesa, in particolar modo al sacerdote. Notiamo che quando Gesù vuole parlare mette la mano sulla spalla di Alceste e questa, diventando strumento vivente di Gesù, parla; lei stessa ascolta quello che Gesù dice per suo mezzo; perde il senso della sua persona e parla costretta da una forza maggiore. Talvolta, invece, Gesù, sempre mettendo la mano sulla spalla ad Alceste, dice: “ dì questo e dì quello “. Certo, per chi ascolta, talvolta non sempre è facile distinguere bene il duplice modo di parlare di Gesù. Alceste afferma che Gesù è sempre ai suoi fianchi ed è bellissimo: faccia semitica, occhi splendenti con pupille nere come carboni; delle fattezze della Madonna ha ben poco. Non può guardarlo fisso, ne morrebbe! Da 27 anni Gesù è preso Alceste e parla attraverso Alceste. Tantissime cose ha detto e molto interessanti, che non vogliono essere una nuova Rivelazione ma soltanto un affinamento del Nuovo Testamento. Nei primi anni Alceste venne tante volte trasportata in Palestina e vide cinquecento scene anche non descritte nei vangeli. Alceste è Mistero Compiuto; mistero: misto con Dio.

- **Verginità.** Il Ritorno del Cristo fu provocato e meritato dalla verginità dei sacerdoti e dai religiosi e dalle religiose e dai Santi. Gesù venne per perdonare, per i meriti delle preghiere e soprattutto della verginità, il castigo totale al mondo immerso nell’odio e nella lussuria. Nel 1960 dovevano rimanere venti persone. Perdono sì, ma ad un patto che fosse accolto dal clero; ma il clero non l’accolse. Ma ugualmente il suo Amore Infinito ha trinfato.

La verginità attirò Gesù nel mondo; e la verginità è messa alla prova proprio per causa del rifiuto di riconoscere il ritorno di Cristo.

Il demonio mise in opera tutti i mezzi per fare scomparire dalla Chiesa il celibato; la massoneria, i laici di ogni estrazione, i teologi del dopo Concilio, i materialisti, gli atei, tutti all’opera per togliere alla Chiesa questa perla del celibato.

Quante defezioni di sacerdoti, di religiosi, di suore, tutti all’assalto del matrimonio.

Fu la prova del clero in pena del rifiuto.

Il clero ha pagato.

Gesù è tornato non per togliere il celibato, ma a rinfrancarlo ancor più, tanto che nella terza era del mondo, dopo la Nuova Pentecoste, che verrà presto, la verginità sarà imposta per legge divina; e chi salirà all’altare non vergine sarà fulminato.

Sappiamo quanto fu apprezzata la verginità da Dio, da Cristo e quale corona particolare hanno i vergini in cielo: “ Seguono l’Agnello dovunque vada “ ( Apoc. ) nell’Ottavo coro vergineo.

**- La storia della Verginità sacerdotale in questi ultimi anni.**

1. Si disse e si legge che Pio XII, ammalato gravemente, avesse visto accanto al suo letto Gesù: “ Era un falso Gesù, prodotto dai medium “ per far abolire il celibato. Aveva permesso a 25 pastori protestanti convertiti, di ricevere l’Ordine, pur essendo sposati.
2. Giov. XXIII, in risposta ad alcuni osservatori protestanti, che nella ( 2° sezione del Concilio ) gli avevano fatto osservare: “ la Chiesa cattolica tiene duro sul celibato, ma noi in missione manteniamo i figli dei missionari “,il Papa rispose: “ Se qualcuno avesse fatto i propri comodi e vaneggiasse che la Chiesa toglierà il celibato, si disilluda, che il celibato ci sarà sempre “. E’ lui però che diede ai sacerdoti infedeli il permesso di sposarsi.
3. PaoloVI E’ un vero martire anche a riguardo della verginità, Nel 1967 emana un’enciclica che conferma il celibato. “ Coloro che mettono la mano all’aratro e si voltano indietro ( si riferiva ai sacerdoti infedeli ) sono le spine della nostra corona “.

- **Verginità.** Adamo ed Eva dovevano rimanere vergini e così tutti gli uomini, che sarebbero stati direttamente creati da Dio.

Ora, con l’imporre ai sacerdoti il celibato, si vuole da parte di Dio ristabilire la primitiva immagine dell’umanità.

I sacerdoti saranno altrettanti Adamo prima della colpa. Va ricordato qui la visione che Alceste ebbe nei primi anni del ritorno di Cristo.

Vide una strada che conduceva al Terrestre, su cui camminavano in corteo, ben ordinati, alcuni membri degli ordini maschili e femminili. Ciascuna persona portava il suo obolo a Gesù, che sedeva su un trono dietro la porta del paradiso terrestre. Sulla porta vi era un angelo che teneva un piatto, su cui i vergini avrebbero deposto l’obolo. Accanto vi era anche la Madonna. Arrivarono in ordine i vari gruppi di vergini e ciascuno depose il proprio obolo ( verginità e opere di bene ). Arrivò anche il gruppo di Angela Merici, in coda al quale vi era Alceste che, umile, umile, depose il suo. A questo punto intervenne la Madonna e disse al suo Gesù: “ Questa è la prescelta della mia stirpe “ Gesù la prese, perché la Madre la scelse. L’Angelo le consegnò una candelina ( simbolo della fede ) che Gesù cambiò in candelabro a sette braccia e che fu messo al Lapidario. Dalle altre parti del mondo vennero altri candelabri ( la fede, l’evangelizzazione del mondo ).

- **Sacerdozio.** Gesù è ritornato per il rialzo del clero.

Negli ultimi secoli e soprattutto nel nostro, si è fatto di tutto per abbassare il clero. Si volle e si vuole misconoscere la sua origine divina, la sua grandezza, la sua benemerenza; lo si accantona, lo si isola, lo si estromette da ogni attività, da ogni ambiente.

Il peggio è che lo stesso clero si è avvilito di se stesso: si è auto lesionato, abbracciando le idee secolari. In un mondo secolarizzato, il sacerdote deve secolarizzarsi, deve andare a lavorare nelle fabbriche, deve sposarsi, deve ricevere lo stipendio, la chiesa deve rinunciare al trionfalismo: queste sono le idee sbagliate e ricorrenti di oggi.

Gesù è venuto e vuole ristabilire la grandezza del sacerdote: lo vuole vergine, lo vuole uomo di preghiera, lo vuole dedito alla parola di Dio, all’amministrazione dei Sacramenti. Il sacerdote deve essere ritenuto l’uomo che cura il culto di Dio e deve essere tanto puro e tanto buono, da emulare lo stato del primitivo Adamo.

E finchè non si retrocederà dagli errori, poche vocazioni al sacerdozio vi saranno.

Gesù è ritornato per questo: ed il sacerdote che lo riconoscerà nel suo Ritorno, avrà il cuore rinnovato, cambiato e vedrà il suo apostolato farsi più efficiente, più credibile.

Il clero non è credibile perché non ha accolto il Cristo Ritornato. Ma se lo accoglierà, se lo riconoscerà Ritornato a Bienno, vedrà rifiorire l’efficia del suo apostolato e rifioriranno le vocazioni.

L’apostolato deve riportare l’impronta del suo amore da Ritornato.

Verrà presto una nuova Pentecoste, più strepitosa di quella dei Tempi Apostolici.

In 300-350 anni il mondo tutto si convertirà alla Chiesa cattolica. “ Vi sarà un solo gregge sotto un solo Pastore “. “ Nullo è l’operato se non si sa che Io sono tornato! “.

Coltivando la verginità, si coltiva il clero; non coltivando le vergini, tutto crolla.

La Pentecoste sarà sulla Chiesa docente e la discente ne risentirà i riflessi.

- **Due visioni di Alceste.**

1. Vide la vecchia Chiesa ( fino al 1948 ), in un albero annoso e frondoso. Un certo giorno, dal fianco dell’albero della Chiesa spunta un ramo nuovo, che cresce, cresce. Dal ramo nuovo nascono tanti ramoscelli, che danno l’impressione che appartengono ai vecchi rami, mentre le foglie di questi ingialliscono e i vecchi rami si seccano e cadono a terra. Ecco che la chiesa si rinnova e non cessa di essere Lei. La Chiesa non deve fare una morale a fisarmonica, ma deve essere un albero vivo di vita divina.

Altre immagine della Chiesa. La chiesa è una nave. Due barche: una di Maria l’altra di Pietro nel mare di Candia Quella di Pietro per le tempeste, per i marosi è ridotta a mal partito. Quella di Maria incorpora quella di Pietro. In un secondo quadro, sul lago di Iseo, questa grande nave di Maria è al lago di Lovere, sulle cui acque ci sono tante barchette coi veggenti e le veggenti. In una vi è Don Luigi e Maria di Semonte. Sulla spiaggia c’è Mons. Montini che fa cenno alla barche di far posto, all’entrata nel porto, alla nave Mariana, che Maria la guida e porta sul petto l’Eucarestia. Accanto a questa scena un’altra. Una balena con in bocca l’anello e sulla gobba un’ aquila con nel becco un brillante. Ad un tratto queste due bestie si baciano e, baciandosi, anello e brillante cadono. Allora Mons. Montini mette insieme i due oggetti ed ecco il diamante.

- **Le spiegazioni:**

la balena raffigura la vecchia Chiesa

l’aquila raffigura la nuova Chiesa

l’anello è il segreto di Fatima

il diamante è il Mistero di Cristo Ritornato.

“ Chi tocca il clero, tocca il mio occhio, chi tocca lo strumento ( Alceste ), tocca il cuore e chi tocca l’uno e l’altro muore “.

I sacerdoti credenti in Cristo Ritornato, sono già Pentecostati e vedranno realizzata gradualmente la Pentecoste che sta per arrivare. La Pentecoste sarà solo per i sacerdoti ben disposti e tutto per dirigere i fedeli.

Tutti i sacerdoti che credono in Gesù Ritornato avranno il cuore rinnovato, mentre avranno il cuore cambiato quei sacerdoti ai quali è stato detto esplicitamente. Naturalmente tutti questi sacerdoti devono essere ben disposti ad accogliere questo dono.

I fedeli, la Pentecoste, l’avranno adagio adagio ( non in modo esplosivo come i sacerdoti ) e avranno un cuore rinnovato semplicemente, ma cambiato.

Andando i sacerdoti da Alceste, vengono rinnovati da Gesù Cristo Ritornato e la Madre celeste li permea, li trapassa coi Raggi suoi riempiendoli di luminosità.

- **Eucarestia e Maria Vergine Sacerdote.** Gesù è ritornato in occasione del Congresso Eucaristico, per significare l’immutabilità e centralità dell’Eucarestia nella vita della Chiesa.

E Gesù è ritornato al Lapidario uscendo dall’Ostia, per dire fortemente che Lui rimane anche dopo la Messa.

E la Madonna, adombrata dalla SS. Trinità è al cuore dell’Eucarestia. La Madonna è fatta per Gesù, per il suo ritorno.

Maria SS. nell’annunciazione ( 22 marzo ), divenendo Madre del Verbo, divenne anche Sacerdote.

Lo Spirito Santo coi Raggi della sua Luce trasformò la Vergine Maria in Madre e Sacerdote. La Maternità divina di Maria è la consegnenza del Segno della Luce, dello Spirito Santo.

Ed ecco allora, ( è importante ) la medesima Luce, attraversando il Cuore sacerdotale di Maria glorificata e adombrata dalla SS. Trinità, porta vitalità e lustro, rinnovandolo, al segno sacerdotale dei sacerdoti. Vediamo allora l’importanza di Maria nella vita sacerdotale di ciascuno di noi.

Lo Spirito Santo con la sua Sposa rivitalizza il segno e così i sacerdoti rivitalizzano anche il loro apostolato.

Non basta. La Madonna, adombrata dalla SS. Trinità, sta sopra l’Eucarestia presenta il male e offre il bene di tutti noi a Dio.

Nella consacrazione del pane Gesù dà la luce al bene e in quella del vino brucia il male; e s’innalza una fiamma, che attraverso il Cuore di Maria giunge alla Trinità.

Il clero non può fare a meno di Maria Sacerdote ( Virgine Sacerdote potente contro satana).

Ella è al centro dell’Eucarestia ed è l’altare. Gesù Eucaristico ora convince tutti del suo Ritorno. Nel consacrare noi dobbiamo fissarci bene in mente: “ Io consacro Gesù Cristo Ritornato “.

E l’Eucarestia che risulta dal mio atto ( l’Olocausto ), non è più soltanto una memoria della Passione, Morte e Risurrezione, Ascensione, ma anche del mio Ritorno.

Ripeto: il sacrificio ( come ogni altro bene ) viene offerto al Padre e arriva a Lui attraverso il cuore di Maria, precisamente come attraverso il suo Cuore passa la Luce dello Spirito Santo per arrivare al cuore del Sacerdote, che crede nel Cristo Ritornato, rinnovandolo e cambiandolo.

Un’osmosi ineffabile, se si può dire: dall’alto in basso e dal basso in alto, da Dio all’uomo e dall’uomo a Dio; in mezzo, da cristallo ( filtro ), la Madonna Immacolata.

- **Limbo.** Nella prima Calata Mondiale la Madonna ha svuotato il limbo ( 1948 ).

Nella seconda, ( 1960 ) la Madonna ha distrutto anche il posto.

Ora Maria battezza tutti i bimbi che muoiono senza battesimo e i vecchi e le persone che vissero senza aver potuto ricevere il Battesimo; prima di allora costoro e i bimbi tutti andavano al Limbo.

Ecco l’universalità della salvezza e come trova conferma il detto biblico che Dio vuole che tutti siano salvi.

Non più nella consacrazione del vino: “… qui pro vobis et pro multis effundetur in remissionem peccatorum “, ma: “ versato per voi e per tutti ( omnes ) in remissione dei peccati “.

Per battezzare tutti, la Madonna si serve dell’Acqua di Lourdes, oppure prende l’acqua delle nubi.

Ecco l’armonia salvifica: Lourdes- Fatima- Bienno.

Ecco confermata la verità evangelica: “ Andate e predicate il Vangelo a tutte le creature battezzandole nel nome del Padre….”.

“ Chi crederà e sarà battezzato, sarà salvo “.

- **Purgatorio.** Alceste fu portata anche in Purgatorio.

Il Purgatorio è suddiviso in un Carcere, ove si è soli o in compagnia; in gironi, in argento e oro col fuoco e ( dopo questi, in fondo ) il Caos, e sotto il Caos la porta inferi.

In fondo al Caos c’è la porta inferi, per dove passava il demonio, che però non era visto ma solo sentito da chi vi era.

Costoro, i condannati allo spaventoso ccaos, non ricevevano suffragi e tra di loro non si conoscevano.

Gesù, dopo la sua morte e prima della sua Risurrezione, scese nello spaventoso Caos e li rivestì di pelli di animali.

Si spaventarono essi, vedendo Cristo, pensando che li avrebbe passati all’inferno.

Gesù Ritornato è andato nello spaventoso Caos, dopo la seconda Calata di Maria all’Apidario, a chiudere la porta inferi e ha dato loro la possibilità di ricevere i suffragi.

In questa seconda discesa nel Caos, fu bruciata la pelle di animali, di cui ciascun condannato era rivestito e ognuno apparve col proprio corpo elettrico e rivestito della divisa ( abito ) che aveva in questo mondo.

La porta inferi fu chiusa ed i condannati furono giudicati.

- **Paradiso Terrestre.** Esso esiste ancora ed è fuori di questa terra. E’ vicino al sole. La nostra terra stessa faceva parte di esso o meglio costituiva la parte riservata agli animali e il Terrestre era riservato all’uomo; erano due globi, l’uno vicino all’altro.

L’uomo poteva, come re del creato, passare da un regno all’altro. Non così per gli animali.

Adamo ed Eva dovevano vivere da fratello e sorella e non dovevano mangiare del frutto dell’albero del bene e del male.

Peccarono, conobbero l’amore carnale; e per conseguenza il lavoro sudato, le malattie, la morte, il dolore.

Dio avrebbe creato direttamente gli uomini; essi dovevano rimanere vergini e così come angeli servire Dio. Il “Andate e moltiplicatevi ” sebbene nella Bibbia appaia subito dopo la creazione dell’uomo, in realtà viene dopo la colpa. L’autore sacro descrive e rivela la verità agli uomini in economia di salvezza.

In pena della loro disobbedienza, i nostri progenitori furono cacciati dell’Arcangelo Michele dal Paradiso Terrestre e gettati nella parte riservata agli animali. Questa parte si separò dal Terrestre e a spirale scese al punto in cui è ora, Rimanendo inclinata rispetto l’asse verticale.

Il posto in cui arrivarono Adamo – Eva è Bienno.

Caino morì sul Lapidario

Abele fu ucciso a Desenzano

Adamo morì a Gerusalemme

Eva morì a Roma.

Parte di questa terra risalirà il cielo e si porterà al disopra del Terrestre, portando con sé tutti i vergini.

**Vicende dell’Opera.** Alceste, Giacomina e il testimonio ( Luigia ) furono gettate nella più tremenda persecuzione.

Erano ritenute delle pazze ed indemoniate. Combattute da ogni parte: dalla Massoneria, dai compaesani, da parenti, da amici, dal clero; e sotto, che lavorava era satana, nemico della Chiesa e del Cristo.

1. **La Massoneria** giostrava a meraviglia: pagava persone che calunniassero..nelle sedute spiritiche, in cui appariva il demonio stesso e si derideva la vergine ( Alceste ) che confessava il ceto sacerdotale. Gli operai che andavano a Milano a lavorare e ritornavano il sabato al paese, riportavano le calunnie, le dicerie che conoscevano negli ambienti massonici e spiritici: che lei consacrava, che lei benediva, che lei…Di qui l’inquisizione nei parenti, fatti bersaglio da queste beffe, i quali per difendersi si misero dalla parte degli avversari.
2. **Clero:** Anche il clero, a sua insaputa, divenne strumento di persecuzione contro Alceste e la Maestra. Alceste e le buone donne a lei vicine per sentimenti buoni, dicevano, nei primi giorni dell’accaduto del ritorno di Gesù Cristo, che i preti se verranno a sapere questo che accade, verranno in massa e crederanno. MaAlceste e le nostre furono invitate e Brescia a spiegarsi; ma furono pregate anche di scrivere tutto. Scrissero; e in 12 anni furono 700 grossi quaderni. Il 14/10/51 fu firmato l’Interdetto e notificato il 15/10/51. L’interdetto di non andare ad ascoltare Alceste durò nove anni. Gesù nel’60 disse loro di andare in chiesa. Alceste, in tutti quei anni dell’interdetto, come ora del resto, veniva comunicata o da Cristo o da qualche Angelo comandato da Gesù; e l’Eucarestia era consacrata da Gesù stesso. I 700 quaderni, scritti, insieme con altri scritti, furono bruciati per ordine della Madonna, poiché per il suo intervento era perdonato il castigo minacciato. La loro cenere è l’alleanza fra Gesù e la Chiesa. La cenere invece del fascicolo patto è l’arco trionfale tra Lui e la Chiesa.
3. **Il Demonio.** Si è presentato parecchie volte ad Alceste, visibilmente, sempre da lontano, perché ha la proibizione di avvicinarla. Una volta le disse sarcasticamente: “ Teh! Sarai sempre povereta, a fare la tete dell’Ebrea. Col pistocco io faccio volare tanti soldi per tutti e per i pantaloni ai bruseglini ( sacerdoti ) “. Gesù, in castigo di tutto ciò, ordinò al demonio, nel 18/10/51 ( in seguito all’interdetto ), di occupare tutto il mondo da parte del demonio. Gradualmente ma inesorabilmente il demonio intensificò con successo la sua opera e arrivò all’astro ( che è il Paradiso Terrestre ), sotto i piedi di Maria nel 1967. Da là fu cacciato nel 1974, il 3 ottobre, e il 4/10/74 fu folgorato a metà firmamento ed incatenato da S Michele. Da questo giorno l’opera del diavolo si è indebolita e si indebolirà ancor di più. C’è la Sacerdote Madre, ci sono gli angeli, i sacerdoti dal cuore cambiato, che uniti sconfiggeranno Satana e i suoi satelliti e ci sarà presto il trionfo: “ E finalmente il mio Cuore trionferà “ Ci sarebbero molti fatterelli da raccontare, che dimostrano che si deve fare penitenza a toccare lo strumento ( Alceste ). Tutti quelli che le fecero del male, furono castigati da Cristo.

Alcuni esempi:

1) Un ragazzo, di nome Mariano, un giorno si avvicinò ad Alceste e scherzandola le disse: “ Eh! Hai visto la Madonna te? “ Il ragazzo andò sotto un camion.

2) Un tale gettò alcune bombe contro il muro che divide la strada di campagna dal campo del Lapidario: Gesù disse ad Alceste: “ Con le forze trasporto i sassi, ma chi ha fatto questo ha numerato i passi “. Quell’uomo, un mese dopo, morì

3) Una ragazza che diceva “ Santa Alceste, ora pro nobis “, si ruppe una gamba in una disgrazia.

4) In una casa vicino alla chiesa parrocchiale si cantava: “ Dalla corrente mariana libera nos domine “ ora non vi si riesce a tenere i catechismo.

**- Vari insegnamenti.**

**1 ) Anima del Cristo =** rivestita dalla Personalità Una e Trina è stata creata prima di ogni cosa ed era essa che parlava nel Vecchio Testamento

**2 ) Arco =** vuol dire segno di Dio, effusione di Dio, atto divino, potenza divina

**Arco del Potere =** è la forza di Dio. Mentre il mondo animale per il peccato di Adamo è sceso dove è ora, nel Terrestre è entrato il fuoco a distruggere, e questa purificazione è durata fino all’Incarnazione. L’Arco del potere è sceso a Fatima ( miracolo del sole )

**Arco del Volere =** esprime la volontà di Dio. E’ entrato nel terrestre a purificare e questo con la Redenzione, e purifica con l’amore ed è sceso in Alceste e sulla terra per radunare le ceneri per la risurrezione . E’ l’elettricità ( non materiale ) che raduna le ceneri, che fa campare Alceste.

**Arco Trionfale =** è il segno dell’Amore

**3 )** Notiamo che nessun Corpo entra in cielo se non è glorificato e quindi nemmeno Elia è entrato in cielo col corpo . E’ una figura.

**4 )** Gesù non vuole che si faccia tribolare i veggenti; studiarli sì ma non perseguitarli. I sacerdoti rinnovati, nutriti dal Corpo e Sangue di Cristo Ritornato e delle parole di Cristo Ritornato, hanno il criterio per discernere i veri veggenti.

**5 )** Quando satana arrivò all’Astro, incominciò a fare da Maria e da Gesù: fa messaggi, come messaggi di Gesù o di Maria, sollecitanti alla preghiera e agli esorcismi. In nessun altro luogo, dal 1967, nessuna persona, eccettuati i sacerdoti, può vedere Gesù o la Madonna. D’ora in poi si distingueranno le vere veggenti da quelle false dal dare messaggi numerosi, come prima o meno di prima, dato che dopo la cacciata del demonio dall’Astro, gli angeli hanno più potere contro di loro. Il demonio non ha più forza come prima. Quindi, senza permesso del proprio vescovo, non si esorcizzi ma si benedica.

**6 )** Dal Sinai le tavole della legge, dalla montagna le beatitudini, dal colle ( di Bienno ) parte il comando e dalla virginea collina la mondial conquista ( la Madonna glorificata ) del Cuore Immacolato di Maria.

**7 )** Quando Pietro predicava, dopo la Pentecoste, le folle che lo ascoltavano prendeva parte anch’esse alla Pentecoste. Così avvinee in chi ascolta i sacerdoti del cuore rinnovato e cambiato.

**8 )** Prima del ritorno di Cristo, i sacerdoti erano considerati come suoi fratelli mentre ora quelli che credono in Cristo Ritornato sono suoigemelli.

**9 )** Cristo ritornato non vuole essere confuso con le veggenti né contestato ( lo si deve accettare ).

**10 )** Corpo elettrico. E’ il corpo che riceviamo insieme con l’altro che tocchiamo nel momento della nostra creazione. Morendo la persona, il corpo elettrico rimette in evidenza e tiene imprigionata l’anima, sia che questa vada al purgatorio o al cielo, in attesa della risurrezione, in cui si riavrà il corpo di ora. Così l’uomo ha l’anima, un corpo elettrico e un corpo fisico.

**11 )** La Madonna morì e fu risuscitata subito, passò al terrestre e di lì al cielo. Quando appare a qualcuno, la Madonna scende all’Astro ( Terrestre ) e da lì si proietta nei punti della terra in cui vuole apparire.

**12 )** Dio ha cominciato a creare uomini innocenti come Adamo e Eva. Ora sono 77 miliardi e li crea con le ceneri delle vesti dei vergini, dei santi e altri oggetti appartenenti a loro.

**13 ) “** E’ più pazzia dire mangiatemi che dire ascoltatemi “.

**14 )** Il Portogallo dà l’anello, l’Italia dà il brillante, Mons. Montini, dopo la battaglia, prende l’anello e il brillante e forma il diamante, che dà il Divin Artefice per il Pontefice, che deve metterlo nell’orificeria e togliere a tutto il mondo la carestia.

**15 )** L’elettricità mariana ( arco del volere ) viene dall’alto e pervade il mondo per radunare le ceneri e talvolta si mescola con l’arco del potere. Tutto viene dai tre archi ( potere, volere, trionfale ).

**16 )** Mi avete chiamato con le virtù ed Io sono venuto, ma rispettate il diritto di Dio.

**17 )** L’elettricità mariana è creata da Dio, fatta per capire il volere di Dio. E’ chiamata così perché la Madonna ha detto il fiat e aiuta le anime a fare la volontà di Dio. L’Arco del potere viene dallo Spirito Santo. L’Arco trionfale è l’amore di Dio e parte da Dio.

**18 )** Il sacerdote deve sentire direttamente Gesù a parlare del ritorno suo e non da altre persone, altrimenti non viene quella luce che deve ricevere: la cosa si intorbita.

**19 )** Giaculatoria: “ La nostra speranza è tutta nella Mondial Calata, o Sacerdote Immacolata.

**Misteri Portentosi:**

1° Il potere che ha dato alla Madonna della Mercede il Re d’Israele.

2° La Sacerdote Madre in atto perché il mondo venga salvato.

3° Il Ritorno di Cristo attraverso l’arco ( tutti e tre ), per il trionfo del Cuore della Sacerdote Madre Immacolato, nell’applicare la Redenzione ad ogni nato.

4° La Sacerdote Madre che porta di Cristo l’ambasciata.

5° La Sacerdote Madre con la corona Verginale di Regina e Madre universale.

**20 )** Noi soli sacerdoti dovremmo fare conoscere il Cristo Ritornato; e quando trovassimo difficoltà a capire, andiamo dinanzi a Gesù Eucaristico. Allora avremo luce, forza, amore da Gesù e Maria. Il nostro apostolato sarà efficace.

**21 )** Alceste, per il corpo elettrico, vide Gesù ritornato per servirlo, non per goderlo ed ecco per conseguenza il suo purgatorio. Ella andrà direttamente in paradiso.

**22 )** Il terzo mistero della nostra religione è il Ritorno di Cristo attraverso l’arco ( potenza di Dio ) ad applicare la Redenzione ad ogni nato, con il trionfo del Cuore Immacolato.

**23 )** Il Cristo Ritornato testimonia e conferma la presenza reale di Cristo nell’Eucarestia. Egli mette nell’Eucarestia una vitalità nuova. Nel Ritorno Cristo non muore più, perché glorioso: è venuto ( parusia ) a dire che è Dio, a dare forza e amore; ha vinto già la morte.

**24 )** I sacerdoti del cuore rinnovato e cambiato, con gli angeli, la Madonna adombrata dalla Trinità, lavorano per il trionfo del Ritorno di Cristo. Il Cristo ritornato non è quello Eucaristico. Il Risorto è Gesù Naturale e infatti consacra; e parla attraverso una donna, anche per riparare quello che ha fatto Eva. Nell’Eucarestia c’è ora il Sangue di Cristo da Ritornato; ora è il Cristo Naturale e Glorioso ritornato che consacra.

**25 )** Ora Gesù e la Madonna parlano per il pubblico solo ai sacerdoti.

**26 )** La maestra ( Giacomina Bellicini ) morì 7/2/1969; Gesù le disse: “ Mi hai accompagnata nell’umiliazione, mi accompagnerai nella Gerusalemme “ “ Grazie! “ fu la sua risposta. Il Testimonio morì 10/7/60.

**27 )** Con Alceste il miracolo è quello che Cristo ritornato si è lasciato insultare. E Lui, che poteva distruggere, ha perdonato per infinito Amore.

**28 )** Nella Messa di un sacerdote non vergine è Gesù che pronuncia le parole consacratorie. Il sacerdote non vergine riacquista la verginità nella Pentecoste o prima, quando crede in Cristo ritornato ed ha il cuore cambiato. Nella Messa di un sacerdote in peccato mortale è il sacerdote a pronunciare le parole e non Gesù.

**29 )** Andando da Gesù Ritornato, i sacerdoti hanno cambiato il mondo. Cristo se ne sarebbe andato e avrebbe distrutto il mondo.

**30 ) Date significative:**

19 Marzo: Sposalizio di S. Giuseppe

22 Marzo: Annunciazione

24 Marzo : Istituzione Eucarestia

25 Marzo: Morte di Cristo alle ore 15 e ¾

28 Marzo: Risurrezione alle ore 03 e ¾

**Risuscitati:**

29/6/1949 S. Giuseppe

22/12/1968 S. Giovanni Battista

29/6/1969 S. Giovanni Evangelista, S. Pietro e S. Paolo

**31 )** Bacino di unzione: è il trono su cui era la Madonna con la corona Trina nella 2° Calata.

**- Fidarsi di Me,** vivere con Me, donarsi insiem con Me; sicura è la riuscita, con la dote che vi fa la Sacerdote Vergine Maria.

**- Dal bacino d’unzione** è partito l’unzione con cui è stato unto il nostro segno sacerdotale e ne vedremo e constateremo il frutto.

**- Parlare egiziano:** significa correggere.

**-** **Regina degli Angeli,** per l’indulgenza della Porziuncola, fa che nello spaventoso caos il refrigerio giunga.

**- I peccati contro lo Spirito Santo:** non sono perdonati, nel senso che pongono limiti alla misericordia di Dio; chi li ha commessi avranno un posto minimo.

**-** **P. Corrado:** Attento all’orario; e pensa di dire a tutti coloro che vogliono reclamare, che Cristo non sbaglia e mai ha sbagliato. Cristo mai nessuno l’ha visto da Ritornato, se non chi lo sente a parlare e così ha constatato che è Ritornato.

**-** **P. Carlo:** Stia alla misura che l’ho fatto, che sarà da me grandemente contraccambiato: è l’usciere.

**-** **Don Amintore:** Tu credi di amarmi, ma mai arriverai ad amarmi quanto Io ti amo.

**-** **P. Mario:** Mare d’amore; ne avrai di tempo da arrivare a stare me servire ed amare; mi dovrò fermare per lasciar me con voi circondare e che sono il vostro Maestro Divino.

**-** **P. Dutto:** Non conta la presenza; che vale è saper che son Io, che sono il Maestro Divino, che dà la divina sapienza.

**-** **Don. Vittorio:** Ha raggiunto la sua vittoria.

Gesù Ritornato Celebrante Operante Maestro Divino

29/4/75

- **Gioite che siete risorti.** Avete il segno risorto come son risorto Io. Il vostro segno riceve un’unzione nuova che non si cancellerà mai, che occorre per non ricadere. L’unzione nuova è per stare in alto. E’ che dopo l’unzione, se qualcuno dovesse cadere, non la farà franca; ma c’è l’aiuto sempre di Dio e della Madonna.

- **P. Corrado.** lanciarsi nel vero con Me, compreso che in eterno non verrai mai meno.

- **Anche per chi non è battezzato** ( lo fa la Madonna ) vale il loro bene.

- **La Madonna** tiene la ragione all’operaio.

- **Unzione:**  per non lasciar cadere.

- **Cambiare il cuore:** diventare i figli primi della Madonna per capire bene questa Cosa. E’ un regalo in più, un dono.

- **Per chi mi offende,** Io guardo la riparazione.

- **Avendo rifiutato il Cristo,** i ministri si sono dati ad opere sociali. Sono andati coi ricchi per poter dar lavoro ai poveri; poi han chiesto ai ricchi di costruire le opere parrocchiali. Così sono stati accusati di essere dalla parte dei ricchi, anche perché, avendo ricevuto denaro, non usavano la stessa misura, nell’annuncio evangelico: coi ricchi erano permissivi o tacevano.

- **Doni preternaturali** per il sacerdote nel nuovo tempo: di scrutare le coscienze.

- **Il cuore nuovo:** non si sbaglia più e si è confermati in grazia.

- **La parola viva di vita** è paziente, creativa, volitiva e suggestiva.

- **La battaglia col demonio** è avvenuta dal 1951 al 4 ottobre 1974.

- **Il demonio si presenta** con segni animaleschi, perché non ha voluto adorare Cristo uomo.

- **L’attacco ai beni** si deve lasciare, perché sono cose che passano.

- **Ciò che dico di nuovo** spiega ciò che ho detto prima.

- **Saluto.** Guardate di trovarvi, perché Io vi voglio tali, vasi di elezione, frumento eletto, che si tramuta nella mia parola viva di vita, perché marcati siete del timbro paciero, perché mi avete conosciuto chi sono, che ero e che sarò, perché il Figlio di Dio mi sto trovare e voi gemelli a Me siete; riconfermati in grazia sempre vi troverete.

- **Frumento eletto io vi consegno,** una semenza che crescerà senza nessuna zizzania; e sarà ben visto ciò che semina il demonio perché sarà tutta zizzania, e sarà ben visto ciò che è bene e ciò che è male. Oggi è sbagliato lo stema dell’avangelizzazione: è sbagliato il modo di stendere l’evangelizzazione perché troppo basso, umano.

- **La cenere è segno di pace.** Dando la cenere a P. Mario, lo faccio mio Apostolo nel mio Ritorno.

- **Il cantico dei cantici** è applicato alla Mistica Sposa di Cristo.

- **Bisogna sempre sforzarsi** nella vita della perfezione.

- **E’ un mistero ad invitare i sacerdoti** a venire da Alceste; devono manifestare di essere chiamati, una seconda vocazione.

- **Quando saprete la grazia che spando** su voi e su chi voi istruite, in tutto il tempo che camperete mi ringrazierete e che vi ho dato il cuore nuovo vi accorgerete. Di più cosa vi devo dire? Dei miei siete. Questo volentieri vi dico, per consolare e ubbidire alla Madre di Dio.

- **Avrete un segno che potrete proseguire,** mentre altri dovranno finire. Voi seminerete frumento e questo crescerà, gli altri semineranno zizzania. E non avverrà ciò che è successo tra Abele e Caino, perché ne darete a chi è privo.

- **Oggi è giorno 29/4/75:** 27 anni e un mese di questa Cosa alle 15,45. Verrà un giorno che non vi accorgerete se siete voi o sono Io che vivo in voi, perché la mia bellezza si rispecchierà nella vostra parola. Prima di coricarvi, questa sera, ringrazierete la Madonna.

Gesù Ritornato Celebrante Operante Maestro Divino

9/5/84

- **Se ai sacerdoti che costì vengono** per sapere quello che si dice, se il vescovo proibisse di venire, si tralascia, finchè il vescovo dà il permesso. Come Io sono preciso, con giustizia, bontà e rettitudine.

- **La Madonna vuol tanto bene al clero** e agli operai.

Ieri era il giorno ( 8/5/1967 ) quando la Madonna ha scritto il messaggio.

A seconda anche l’età che si ha, uno non se la sente di far la svolta, anche se son santi, sembra che pesi. E chi è più giovane sono più pronti.

- **“ Non berrò più del frutto della vite … “:** Lui è nato da Madre Vergine Immacolata ed è una fase dello Spirito Santo. Per quello che non berrò più si questo vino finchè ritornerò: non userò più donne, finchè vengo.

- **Doni preternaturali ai sacerdoti:**

1 ) di conoscere le vergini e portarle agli alti pascoli, per poter che la Pentecostale non sia preceduta da troppo temporale.

2 ) conoscere il sacerdote se stesso, la sua identità, chi è lui per conoscere chi deve guidare.

- **Siccome saranno tanti quelli rinnovati,** sarà benigna la Pentecoste.

- **Quando la Cosa sarà discussa e conosciuta,** chi dirà di sì o di no lo saprà, perché la luce verrà. Anche ad aspettare questa Pentecoste è una misericordia, intanto che si matura, altrimenti la giustizia si scatena.

- **Sia in te, Don Amintore,** forza, vitalità nuova, che parte dall’amor mio, giacchè tu sai che son l’Uomo-Dio. Dispensalo agli arditi sicuri e fidi. E così all’atto, parte, lasciando qui, cosa strana, un paio di scarpe. E l’Angelo addetto al Mistero “ Quelli che senza saranno, a prenderle verranno. Che sia l’ardito quartiere che si fa avanti. Guardate voi che sono in tanti! “.

- **Comunione del 11/1/75:** Giacchè il tuo volto misericordioso si è rispecchiato nel lago di Oggiono e alla sponda ti han conosciuto parecchi dei tuoi rappresentanti, porto da là Te Sacramentato e ad Alceste ti dono in tono pacero, perché tu lo sai, Gesù, che son sincero.

- **Giovanni è stato decorato del battesimo** prima di nascere; quando è morto, è andato subito in paradiso prima della Redenzione, proprio per la testimonianza che ha dato a Cristo. Senza applicazione della redenzione di Lui, ma per merito suo. ( più grande tra i nati di donna ).

- **S. Francesco** è stato segnato sacerdote in cielo.

- **Confidenze:** all’ombra del mio Cuore dovete vivere, se gemelli ci starem trovare. E in questo splendore di amore, nessuno vi potrà toccare. Perché in anticipo la mia Chiesa sale, che nessuno di quelli che dirò ( uomini e potenze del male ) la potrà abbattere, perché l’altezza è irraggiungibile.

Gesù Ritornato Celebrante Operante Maestro Divino

16/5/75

- **Questo mandato deve andar avanti col tempo.** Non occorre dirlo al Papa. Una volta che il patto è scritto, il mio clero ha vinto. Meglio pochi ma sicuri gli Apostoli del Cristo Ritornato. Chi combatte il Ritorno, glielo farò dimenticare, ma saranno poi umiliati per non aver capito il dono che era stato loro fatto.

- **Tolto del birbone del P. Corrado,** gli altri devono essere giovani per fare la svolta.

Uno, ad ascoltarmi da Ritornato, vien caricato di tutti i doni che ho portato.

- **Mosè:** sono il clero secolare; Aronne: gli istituti. E tutti insieme fanno il fascicolo patto.

- **Nel giudizio particolare** è l’anima che si allontana per il male che ha fatto, non Cristo che l’allontana.

- **In principio, quando son venuto,** son tornato, ho detto al Vicario di Cividate che se non mi avessero riconosciuto, sarebbero morti sul calvario da malfattori, come me, che sono invece il benefattore. E mi fu risposto: “ tutto per Gesù, moriremo per Gesù “, Va scusato, perché era l’orario che li giudicavo. Ora se vedono il pericolo e sanno che son tornato, chi crede in me deve essere rinforzato e innalzato.

- **Non vale l’Eucarestia degli Ortodossi.**

**- Per coloro che consacrano ma combattono** nello stesso tempo la Chiesa di Cristo, è Cristo che consacra. Allora nell’Eucarestia c’è ugualmente Gesù Eucaristico, ma Gesù non adopera l’Eucarestia fatta dai sacerdoti che perseguitano la sua Chiesa, per giudicare.

**- Per il Card. Colombo:** se si fideranno di Me Ritornato, il sopravvento su tutto il mondo avranno, perché apposta son Ritornato. E riconosciuto che sono, i benefattori dell’umanità saranno. E se non la vorrà credere, quando la paura crescerà, crederà.

**-** **S. Giuseppe** è andato subito in paradiso perché ha avuto, al momento dello sposalizio, il peccato originale cancellato. E in questo modo ha partecipato alla redenzione ed è andato subito in paradiso, non al limbo.

**- S. Giovanni Battista** ora che è risuscitato anche col corpo, appena ora ha approfittato della Redenzione; era già però in paradiso per i meriti della moralità per cui ha dato la vita.

**- Le opere di Dio** non fan rumore, ma Lui segretamente agisce e così apparisce.

**- Quando Cristo parla** a chi dei sacerdoti lo sta ascoltare, viene chiaro su tutta la Chiesa, non per il solo sacerdote.

**- La Chiesa si sta rinnovare** sull’apostolo vergine che ha scritto l’Apocalisse. Non voltatevi indietro, perché è risuscitato. Paolo e Pietro. Bisogna puntare sull’Apocalisse, vangelo del nuovo tempo.

**- Pensate:** se avessi una sola persona creata, ugualmente mi sarei immolato. Così se appena un sacerdote scrive l’ambasciata, Io solo per te sarei tornato.

**-** **Confidenze.** Non ci vuol tanto a dire, ma come tu mi amerai, di me mai ti scorderai e contraccambiato sarai. Ad altri questo passerai, ai pusillanimi, a quelli che si stanno ora svegliare e non vi diranno che vi state sognare. Pensando che l’arca di Cristo Re non starà mai perire, perché Cristo la sta dirigere.

Gesù Ritornato Celebrante Operante Maestro Divino

23/5/75

- **La cosa va diretta a Roma:** Roma per Roma.

- **Quello che scriviamo ora è il fascicolo patto,** che resterà fino alla fine del mondo. Ed è la prova che Gesù è Ritornato e la Chiesa avanzerà vestita di bianco ( verginità ) e le giurerò che più non l’abbandonerò, perché non mi aveva tradito ma sol smarrito, perché con la Chiesa ho fatto le nozze di diamante.

- **Avendo scritto** **non si esce più** e non si può dir di no; è per questo che si viene.

- **E’ vero che Mosè ed Aronne** hanno scritto il Pentateuco.

- **Sono nato da Maria Vergine Immacolata,**sono una fase dello Spirito Santo e su questa altezza di miracolo ho istituito il sacerdozio ministeriale fondato sulla mia Chiesa.

- **La verginità** è riparazione del peccato originale.

Chi entra qui ha una vitalità nuova del segno e la Madonna lo dà come di nuovo; coi raggi del Cuore Immacolato fa il ministro nuovo come il nuovo Adamo, il perfetto Adamo, diventando gemello di Cristo e figli primi di Maria. Solo in questo modo si può accettare da sacerdote la Madre mia come Madre propria.

- **Chi si fida di Me,** aiuto avrà; e chi non si fida, in fastidio si troverà.

- **A sentirmi e a scrivere** è più che avermi visto. A leggere quello che dico, è come insiem con me a passeggiare.

- **E’ la massoneria che paga il comunismo e il capitalismo;** convertendosi col Ritorno di Cristo, tutto si metterà in pace.

- **A scrivere il fascicolo** occorrono le persone stabilite, volute da me che sono Cristo Re.

- **Questo è fatto sotto dettatura diretta** del Divin Maestro, quindi è più efficace del Vangelo stesso, anche perché è il terzo tempo.

- **A Bienno** c’erano dei signori, i conti Fè, e questi avevano un figlio che avevano riconosciuto e divenne poi card. di Napoli. La nonna della nonna di Alceste era figlia del sacerdote ( cardinale ) e si chiamava Alceste. Ora sono entrato Io e tutta la stirpe è stata estinta.

- **Quando S. Angela nel 1500** è andata in Palestina, quando è tornata, sulla nave c’erano persone della stirpe di Alceste, che andavano in Europa a fare i teatri. Si sono accasati nel Veneto.

- **Di soprannome sono chiamati Alcesti** e anche gemelli, perché avevano parecchi gemelli in famiglia. Ed avevano anche tante persone suore e sacerdoti della famiglia.

- **C’è stato un tempo che dai Superiori** si ha ricevuto; adesso viene il tempo di restituire, perché è doveroso quando il Superiore sta abbisognare, aiutare e consolare.

- **Non urtare chi non viene,** non crearsi dei nemici, quando non venendo sono miei amici.

- **Da lunedì, lume di luce,** fu costruito il coro vergineo: è per quello che ho detto che è come il primo giorno che son tornato. Il coro vergineo è l’8° grado del paradiso. ( S. Paolo è stato al 7° ).

- **C’è un amore naturale** da parte di Cristo e della Madonna per i sacerdoti.

- **L’amore convince;** l’opera insieme con l’amore vince. Gesù vuole farsi aiutare per darvene il merito e rendere bella la vostra vita.

- **Che nessun bene vada scartato** e nessun male, piccolo che sia, venga accettato: con questo regolamento, nessuno può fare tradimento. Non abbattere il bene, non aderire al male.

- **Quando compirò i 33 anni,** riparati saranno i fatti danni; se voi in fedeltà vi troverete, la ferita fatta al mio Cuore sarà guarita. Così nessuno potrà citare di tradimento e di infedeltà la Chiesa mia.

- **Questo nuovo patto che viene rifatto,** come le tavole date a Mosè la seconda volta, viene chiamato capolavoro del mio amore, poema di splendor sacerdotale, che nessun altro in questa altezza si può trovare. E’ sapermi conoscere per potermi amare, che vale.

C’è chi al monte della pietà sta a salire, in aspettazione che il caccia lo venga a prendere, per al posto assegnatogli nella nave a starlo portare

Gesù Ritornato Celebrante Operante Maestro Divino

26/5/75

- **A P. Mario:** non avvilire se P. Raschi ha detto che sono dei dannati, perché saranno là come Dante ha messo Celestino V: questo perché ha rifiutato il papato e voi perché avete accettato il Ritorno. Dunque in tal stato cui vi ha messo il P. Raschi, dicendo che a Bienno è il demonio, siete in buona compagnia, perché Io sono il Maestro, l’Uomo-Dio.

- **La Chiesa,** essendo stata su un campo materiale, perché in prova e non avendo riconosciuto il Ritorno, si è sfasciato tutto: invece di essere un albero, si è presentata come un’armonica a riguardo della legge. E l’operaio si accorge che non ci si può fidare e non c’è nessuno che lo protegge; e allora bisogna pregare per l’operaio perché la Madonna mandi luce. Per questo l’operaio si è ribellato alla Chiesa, larga con gli altri ( gli industriali ) e stretta con l’operaio. Tutto concedeva con gli altri ed era stretta con gli operai; si è fatta amica dei signori, che finanziavano anche la costruzione di Chiese, oratori, asili ecc… Ora bisogna pregare la Madonna che dia luce di capire lo sbaglio e rimediare, ed agli operai di ritornare ad amare la Chiesa.

- **Vi do l’arma dell’infinito mio amore:** e se questa adopererai, vincitore sarai. Ti porterà gioia, letizia e contentezza, di cui ne potrai dare, alla richiesta, a qualunque Eccellenza.

- **Il demonio non vuole che si scriva,** proprio per questo tenta di far sostenere la propria opinione ( credendola giusta e non ascoltando Cristo ). Vuole che il Cristo vada via, nel suo ciclo, fallito. Ecco il piano del demonio e degli altri. I religiosi a farli andare ad essere sgridati ( da P. Raschi ) e il sacerdote ( Don Amintore ) sul suol bresciano ( da don Faustino ), per bisticciare, per far che tutto sia fermato. Ma non c’è riuscito. Ed invece di volersi associare a chi ha già sentito, vogliono venire ad imperare e non sanno che Cristo è venuto.

- **Sacerdote:** Colui che appartiene alla Divinità dell’Umanato Verbo.

- **Confidenza:** Io confido in te; tu non vorrai confidare in Me? Io credo che tu credi; mi posso fidare! Chi parte con la mia parola viva di vita, parte con me, per cui avendo la parola mia, vai ad Oggiono in mia compagnia. Chi ha paura dell’orizzonte oscuro, che Cristo paura non ne ha? E chi a me si associerà, paura mai avrà. Chi ti vorrà raggiungere a **tale altezza,** se non che abbasserai la testa? Così la chiusa ( del mese di maggio ) con l’apertura ( del mese di giugno ) sarà una vera festa. Così il festino dell’amore infinto dell’Uomo-Dio! Alle paure date l’addio!

Gesù Ritornato Celebrante Operante Maestro Divino

3/6/75

- **Voi sareste i notai** ( P. Carlo, Don Amintore, P. Mario e P. Corrado ) che trasportano questa Cosa che nessuno aveva a carico, che nessuno possedeva, finchè ora è data e a voi doveva essere data. ( Notaio: rendere noto e avvallare con la propria testimonianza quanto è avvenuto ).

Ecco perché prima c’era confusione; si intrufolavano altri non scelti da Cristo, come voi che adesso scrivete.

- **Don Giovanni** ha il compito di fermare l’errore; voi invece a far questo: scrivere.

- **Quando vanno i bambini da Alceste,** poi vengono, il giorno dopo, i sacerdoti.

- **Noi siamo i notai** dell’opera di Dio e della chiesa che è a Roma. Primo P. Corrado, poi P. Barera con Don Amintore e P. Mario.

- **Quando si fa un testamento,** si dicono le cose chiare ( quindi occorre chiedere ogni chiarimento a Cristo )

- **Quando uno sta male,** dare prima l’assoluzione e poi l’olio santo. Così questa assoluzione, che si incontra con l’assoluzione che dà la Madonna, dà merito al sacerdote; dare l’assoluzione senza guardare se vivono o hanno vissuto una vita disordinata moralmente.

L’udito nel moribondo è l’ultimo senso che si spegne.

L’ira di Dio è stata calpestata dall’infinito suo amore.

- **Cuore cambiato:** patente di scrivere, l’esame superato di scrivere. Ecco il cuore sacerdotale fabbricato nel Cuore di Cristo. Non si può essere **tanti che scrivono,** si è come gli Apostoli che erano pochi.

- **Eva è stata,** come corpo, tratta in parte dal corpo di Adamo e poi tutto il resto da fango, come ho fatto per il corpo di Adamo.

- **Nel tempo presente** bisogna insegnare, incoraggiare, consigliare e non inveire con la gente.

- **Purezza e modestia** e tutto si accomoda. Mancando la purezza, tutto va male. Qui è terra d’esilio: è un posto di dovere non di piacere.

- **La Madonna ha detto:**  la donna senza la manica è scostumata!

- **I sigilli sono tutte tribolazioni;** il settimo è la distruzione, che è stato chiuso, perché la Madonna ha trovato il numero dei sacerdoti; e così al posto della distruzione è cominciata la nuova Pentecoste.

- **Voi siete arazzi di armonia,** con la Personalità mia Divina, e così la parusia è mantenere la promessa e farsi compagnia.

- **Metto la mano sulla spalla,** e son Dio, e le passo il mio sangue glorificato da Ritornato, tramutato in luce, dalla mente al cuore e procreo la parola. E questo equivale a confrontare col sacerdote quando crea e procrea il Corpo di Cristo: così è della mia parola viva di vita. Lo strumento che adopero, tanto nel Mistero come chi consacra, è altezza di nobiltà sacramentale, che solo Cristo, perché è Dio, può fare e può comandare. Ecco perché occorre il clero per scrivere, perché è tutto legato alla sua Chiesa.

- **Arazzi di armenia** con la Personalità Divina, per cui in questa armonia di parusia si può arrivare alle altezze dell’Apostolo Evangelista Giovanni, che ha scritto l’Apocalisse.

- **Ho avuto compassione**  della mia Chiesa: e per i meriti dei martiri, degli Apostoli e di tutti i Santi, miei amici, ho chiamato voi a un doppio apostolato, di scrivere Me dopo che mi avete ascoltato.

- **Quei che sono più pronti,** più svelti, prendono tanto per poco, Non a tutti il premio è uguale.

-  **Voi siete tappeti di verità,** partecipi della mia felicità, che è carità e verità. La carità sacerdotale deve trovarsi al massimo dell’altezza se si vuol sentire il mio Cuore a battere nel vostro e poter dire: “ Cristo Ritornato è nostro “.

- **Se si aggiusta un problema,** vien giusta la somma di ciò che ho detto a Caterina da Siena.

- **Voi godete del mio amore,** con l’occhio fisso su quanto mi siete costati, meditando la croce.

- **Portate il popolo sull’uso di ragione,**  che han perduto.

- **Questa cosa è notarile,** cioè questa parola viva di vita rimane, è la parola di Cristo, che viene in aiuto alla Chiesa. A voi dico: invece della vita, come gli Apostoli e i martiri, date l’amore e il popolo si convertirà.

- **L’umiltà** è maestra della vita, ed è grandezza infinita unita a Cristo.

- **Quando il clero capirà chi è,** anche il popolo si convertirà. Ci penserà e aiuterà la Madonna.

- **Cosa darete voi a me,** in cambio che vi siete incontrati col Naturale Cristo Re? Mi darete la risposta nell’Eucarestia.

- **Quando parto** è un premio, perché spunterà l’amore e la verità, a far crescere frumento e vigneto.

- **Smeraldo:** verde, significa che tutta la sua potenza l’ha tramutata nella sua sapienza infinita; rubino: al posto dell’ira di Dio, la sua misericordia.

- **Polso romano:** che vincerà nella verità.

- **Vi aspetto me trovare,** perché vi voglio del mio amore regalare.

- **P. Pio da Gerusalemme** è il precursore di questa Cosa.

- **La famiglia verginea**  di Bienno è costituita dalle quattro ragazze in servizio ad Alceste Gesù in mezzo ed i sacerdoti.

- **La preghiera** è l’ossigeno che porta al ben operare, per avere il discernimento.

- **Verginità.**  Si lascia tutto per il Tutto.

- **Quella ferita che la Chiesa** mia mi ha fatto nel rifiuto, è scomparsa del tutto, con la venuta di Don Amintore e degli altri Padri Somaschi.

- **Che il vostro essere sia tutto mio,** perché severo sarò con chi più beneficato sarà.

- **La pace passa** attraverso l’Eucarestia e la Vergine Maria.

- **La Pentecoste** sarà graduale per alcuni e poi ci sarà, un giorno, lo scoppio.

- **I religiosi**  hanno imprigionato il clero, rappresentato da Don Amintore, perché si mantenga in alto.

- **La Madonna** tiene la ragione all’operaio, perché il clero ha insegnato male, perché troppo materiale e vuol godere. Bisogna aiutare chi ha sbagliato. La Madonna non ha paura dei comunisti, perché anche Lei è comunista; come amore universale. Avendo le prove ( tribolazioni ), il popolo ha bisogno di essere consolato.

- **Confidenze:**  La luce è venuta, statela a spartare in parti uguali, che siete tutti miei rappresentanti. E chi in pratica davver mi amerà, di più contraccambiato sarà. L’Uomo-Dio misura di contraccambio non ha, così nessuno di me si lamenterà. Vivete la mia felicità da resuscitati, così la morte temenza di voi avrà e già vivete con me l’eternità. Guardate voi di guidare bene. Siete contenti che mi avete fatto dire quasi tutto? Oggi abbiamo fatto la festa dei coscritti: 33 anni, tutti abili; guarita anche la ferita di Cristo, abile per la Chiesa, al servizio.

Gesù Ritornato Celebrante Operante Maestro Divino

12/6/75

- **La Chiesa deve uscire** dal mondo politico.

- **I diaconi** saranno tanti, di ugual pensiero col sacerdote.

- **Giacchè credete,** siete figli dell’Immacolata Vergine Sacerdote, una nuova creazione; e in tale altezza nessuno vi può fare niente.

- **Mi fido di voi,** che non mi vedete ma mi sentite; e per questa buona volontà e rettitudine, i lumi verranno su di voi e farete credere anche gli altri.

- **“ Fermati o sole “: disse Giosuè**. Era l’arco del potere che bruciava dove sul terrestre era stato fatto il peccato e voleva bruciare anche la terra. E’ venuta una grandinata di sassi dal terrestre.

- **Assolvere subito** i moribondi, con premura. E’ fede e carità del sacerdote.

-  **Dove interviene** il soprannaturale, perde valuta il materiale.

- **Per amore ho creato,**  per infinito amore ho redento e per immenso amore sono tornato e del vero mio amore vi dò il quadro e lo sto scolpire, perché ognuno che sto davvero amare deve capire.

- **9/6/75 è il giorno dei coscritti:** sparita tutta la ferita. Ho compiuto 33 anni, abile per la mia Chiesa; ed anche noi, i coscritti, abili anche noi!

- **Oggi 12/6/75 è il giorno del giuramento:** e così siete ammessi nei 24 vegliardi, che hanno dato a Dio tutte le ore del giorno. Entrati in questo cenacolo, ben più di tutti si capirà quel che Cristo ha fatto e farà.

- **Cognome di Cristo:** Bellezza dell’Infinito.

- **Dove è stato scritto** il fascicolo patto, ( la casa della maestra ), era stato lo studio di un sacerdote, Don Paolo Simoni.

- **“** **Veder Cristo qua e là “:** vederlo nell’errore, falsi profeti. Ove c’è l’errore, si fa diventare verità. Falsi profeti anche nella Chiesa, quando fanno il vangelo comodo.

- **“ 666 “** = 2/3 di 1000, due terzi di tempo.

- **Il sudore di sangue:** Gesù lo subì, perché era considerato solo come uomo e non come Dio.

- **Sto pensando** quando in cielo con me sarete, il posto che vi darò. Però nessuna preoccupazione ho. Nell’ottavo cielo, nel coro vergineo. Vi metterò in parte a S. Paolo, che ve la conterà bene, là.

- **Stamattina** ho visto che saliva in Paradiso con tanti frati P. Tarsia.

- **L’immodestia** è un passo per far scoppiare l’ira di Dio, come la bestemmia; perché si provoca la concupiscenza e qualunque licenza. Avvertire le mamme della responsabilità che si assumono; pregare per sentire la voce della coscienza: vestirsi bene secondo il proprio stato, ma con modestia.

- **E voi sacerdoti ricordarsi** che siete sempre di fronte a Me e che siete gemelli di Cristo, che è come esser nati da Maria.

- **Purezza:** deve brillare la castità in ogni stato, in ogni tempo, in ogni ora del giorno, perché alla presenza di Dio ci si trova, innalzando la mente a ciò che è puro e più bello, a ciò che è giusto e pulito, a ciò che è virtuoso, che è così che il giovane, l’adulto, chiunque sia, vivrà gioiosamente e il male si aborrirà quando il bene si conoscerà.

- **La Madonna: “** Il mio occhio materno su di voi si è posato e il vostro nome nel mio Cuore ho stampato “.

- **In che consiste il segno sacerdotale:** è il Sangue di Me glorificato tramutato in luce, che consacra il ministro e lo fa tutto di Gesù Cristo.

- **Purezza:** è rinuncia e sacrificio, che con gioia ed allegrezza si viene contraccambiati, perché si è persone in premio, perché di tutto questo è di Dio il genio.

- **Maria è stata dall’età** di 49 anni, quando è morto Cristo, fino a 69 anni, ad Efeso.

- **Consacrarsi alla SS. Trinità,** perché la Madonna è adombrata della SS. Trinità. Non c’è altezza più alta; e si potrebbe anche vederla la Madonna.

Gesù Ritornato Celebrante Operante Maestro Divino

16/6/75

- **E’ scritto nei ricordi** di S. Angela Merici il fatto di Alceste: “ Avverrà negli ultimi tempi, nella Compagnia, un fatto così straordinario, da meravigliare tutto il mondo “.

Il 19 ottobre 1948 ad Alceste: “ Non tremare, che è comunicazione sol per perfezione. Così mi vedrà l’anima in quel supremo momento, che mi avrà amato nel Sacramento “.

- **Voi siete ufficiali del nuovo esercito** di Cristo Re e del nuovo mondo; ora fate i corsi di abilitazione per il nuovo tempo, per l’esercito sterminato di Cristo Re. Una vitalità nuova vi adorna il cuore, la mente e il sentimento, rendendo il ministro ben preparato ad essere il novello Adamo.

Quando un sacerdote entra qui, rimane del primier candore, innanzi tempo, come S. Agostino e S. Pietro.

- **Battezzare** i bambini, tutti, anche se non è garantita la loro educazione cristiana; fidarsi di più della grazia.

- **Dopo la Comunione,**  si deve pregare, perché il primo amore si deve dare a Dio; e dopo si andrà anche a far del bene.

- **Questi scritti sono** per la testimonianza del Ritorno di Cristo, per quando sarà partito. Altrimenti la Chiesa sarebbe stata infedele. Per il fatto che i sacerdoti scrivono ed essi fanno parte della Chiesa, la Chiesa riconosce il Ritorno. Cristo vive l’Apocalisse.

- **Adamo ed Eva:** la prova è stata la scelta tra l’amore naturale e quello divino. Adamo ha preferito quello di Eva a quello di Dio.

- **A vivere con amore** i propri doveri, diventano un piacere.

- **La carità del sacerdote**  è di annunciare la verità.

- **Gesù vuole regnare** con l’amore, ecco perché a Bienno tutto è piccolo.

- **L’umiltà** è grandezza; non è dire “ io sono sciocco, e non si è, perché umiltà è verità: sta nel riconoscere i doni di Dio. L’autorità che Dio vi ha dato è basata su questo: dar tutto il proprio vivere a Dio e sapere che tutto è di Dio e volere che sia così; e quando si è corrisposto, ringraziare Dio.

- **La Madonna aveva una veste di sacco** color granata, una sottana color caffè ( mezza consumata e lisa alla fine della vita ), manto color azzurro, Andava a piedi nudi.

- **La verginità,** vissuta, dà più credenza al soprannaturale.

- **Ora bisogna stare,** non andare.

- **Giaculatoria:** Regina del SS. Sacramento, fa che Gesù sia amato ogni momento, in ogni istante, da qualunque abitante.

- **Il mio Cuore** di gioia inonda, perché la mia Madre su di voi conta, e a darvi ogni aiuto ed appoggio è pronta.

- **Dante è stato illuminato,** a proposito del Purgatorio ecc. nella Divina Commedia.

- **Confidenza.** Che buon giorno sempre sia a chi ama me e la Vergine Maria. A voi non occorre l’oscurità ma la serenità. Le tenebre sono per chi vuole assalire la Chiesa mia; ma chi mi ama e mi vuol servire, ha di scorta la Personalità mia Divina. Di me fidatevi e confidate, che traditi non sarete, perché mi son fermato da Emmanuele. In voi sia pace e su questo statevi addormentare.

Gesù Ritornato Celebrante Operante Maestro Divino

17/6/75

- **Lasciate ormai**  ogni desir terreno e datevi al vostro Cristo in pieno, che apposta mi son fermato perché il mio clero venga restaurato, cioè atto per il nuovo tempo; firmato il nuovo passaporto dalla Madre perché è Lei che fa il sacerdote gemello a Cristo, per poter entrare Lei ad aiutare. Siamo in buone mani.

- **Il ministro deve insegnare** il catechismo, non altre materie.

Salite, evangelizzatori, l’alta vetta verginea, ad insegnare; e col vostro dire, tutto il mondo del mio amore state coprire.

- **Spunto di morale:** non si può commettere un’imperfezione, nemmeno per salvare il mondo intero.

- **P. Pio da Petralcina.** E’ trapassato l’esploratore del bene, che disse l’odio al male; e così sale e col suo Fondatore si sta incontrare e molta vendemmia fa nel purgatorio la Sacerdote Madre.

- **Il miracolo più grande,** che è capitato, è stato venire me a sprigionare, senza avermi veduto e senza avervi obbligato.

- **Vincere, vuol dire** che i primi rimarranno i primi qui a Bienno. Non è che i primi saranno gli ultimi.

- **In tre giorni la nuova Pentecoste:** ora è l’ultimo giorno, la pagina della letizia; allora siate lieti, sereni e contenti, se vorrete veder bene i nuovi tempi.

- **Calamità non ne troverete**  se alla luce del mio volto spererete: che siete dei miei lo sapete. E’ in fase di gioia anche la Sacerdote Madre, perché devi vivere del contento della vincita. La genitrice dell’Uomo-Dio è così la Madre di tutti i figli in terra d’esilio. Su tutti vigila, specie sui promotori di pace e di giustizia e di verità, perché diffondere la verità è umiltà e carità.

- **Se uno mi ama** e mi viene a cercare, Io dico: ti sto amare e mi stai abbisognare!

- **Confidenza:** State tranquilli che non si tratta della mela proibita; la mia parola viva di vita è basata su questo insegnamento e sarà anche il compimento. Di ringraziarvi obbligato mi sento e di capirmi sempre più la luce vi rendo. Piove ma splende il sole, perché da tante parti piacerebbe sentir la mia voce, perché è amore e non è croce. E’ il trionfo del mio Cuore, che è stato ferito da Longino e così ogni Sacramento è uscito. Dalla ferita del rifiuto è uscito l’ultimo.

- **Un parente di S. Angela Merici** è diventato religioso somasco. Alceste è stata figlia di S. Angela; per questo, i Padri Somaschi sono venuti da Alceste per il Ritorno di Cristo.

- **A Don Amintore:** la prova che hai avuto è per poter essere insieme ai religiosi; per scrivere, perché questo tocca a te e i religiosi aiutano.

- **Intenzione dell’Olocausto.** Che la Chiesa mia trionfi e voi di trovarvi primi operai, pronti a lavorare per il risorgimento e per la carica e l’aumento ( sapere più di tutti gli altri che non han scritto ), perché dell’ingegno mio a voi rendo e di aiutarvi continuamente non mi dispenso. Così esonerati ( senza esami ) rimanete, a questo concorso gli ufficiali. Sono anche moderno: faccio a mio modo; e anche originale come me, non c’è nessuno. Anche il ritmo speciale è per farmi riconoscere. Questo modo di parlare è pentecostale, cioè è facile poi tradurlo in greco ed in latino.

- **Per questa cosa occorre essere** preparati, ci vuole tempo e anche un po’ di sofferenza.

- **Vuotato il calice:**  vuol dire il Sangue fu tramutato in fiamma; e chi lo riceve, riceve nuovo calore, nuova forza e nuova luce.

Rinvigorito il fico: vuol dire che al mio comando è dissecato e che al mio comando verdeggerà e darà frutti l’apostolato sacerdotale, perché la mia venuta tutto nuovo ha costruito, perché non è un traditore Cristo.

- **Adriano**  venne sepolto in piedi, con una croce in mano, su cui c’era scritto: “ Il primo passo che stavo per fare, fui troncato; lascio far questo al Cuor della Madre Immacolato, nel terzo tempo, giacchè il mio posto a Lei rendo. Partecipo a fare così il tempio “. E sulla campana sotto cui venne sepolta Armida: “ Quando la Madre costì calerà, la campana suonerà e tutto il mondo si convertirà “.

- **Il segno sacerdotale** è la diffusione di Dio, è il compimento dell’autorità che ha la SS. Trinità.

- **In Palestina,** Gesù, un giorno, insegnò a spaccar bene la pietra; gli dissero: “ Torna ancora giovane profeta. “. E Gesù: “ Ritornerò, quando verrà scuro il Po. “.

- **La famiglia verginea,** la chiamerò: il gregge della Madre mia.

- **Don Amintore ha il primo premio e i religiosi**  un grado massimo, nei corsi accelerati di abilitazione alla comprensione e conoscenza del Mistero.

Gesù Ritornato Celebrante Operante Maestro Divino

Settembre 1977

- **Scena.** Ho visto l’uscere e l’angelo del Fondatore gli ha dato una scatola, contenente bambagia color d’argento e una piccola chiave d’oro, tanto piccola che per vederla ha dovuto usare la lente.

E’ la chiave per arrivare a Roma.

Dopo aver consegnato questo al Pontefice, l’uscere è rimasto un po’ titubante e dispiaciuto, perché non ha spiegato per bene che, a scrivere, è entrato anche il clero diocesano e il francescano.

E poi ha lasciato lì la chiave.

Aveva dolore per aver sbagliato.

Ed invece occorreva che quella chiave fosse lasciata lì, per aprire il Deposito.

Se la “ Cosa “ fosse letta subito, avrebbero domandato.

Altrimenti è bene che si fosse lasciato lì e fosse vista solo la Congregazione Somasca.

E’ stata una magia della Madre mia, come già aveva fatto la madre di Giacobbe e di Esaù.

Più è la qualità che conta, che la quantità!

Prima è sapere Chi è che ha composto la “ Cosa “. Poi occorre il suo tempo.

**Vedete Samuele, quando fu chiamato, quando si è messo operare per la chiamata di Dio: si deve sempre incominciare; poi la storia da sé si sta fare.**

Poi, andando loro, ( i Somaschi ), patendo tanto dalla Congregazione, è fare un grande servizio alla Madonna, che vi ha scelto.

Non aver temenza di essere stati scelti.

Ora è meglio non poter parlare, perché la “ Cosa “ è troppo bella.

Gesù Ritornato Celebrante Operante Maestro Divino

25/09/76

- **Adesso c’è la consacrazione del clero:** un miracolo della Madonna e non faranno più dissacrazioni.

La Madonna benedice e dà ai sacerdoti di essere restaurati.

Adesso, con questa consacrazione della Madonna, il Comensoli Don Carlo, di Cividate, che Cristo aveva destinato solo al coro apostolico, andrà, per la Madonna, al Coro Vergineo. Ecco cosa fa la Madonna, che agisce da Re d’Israele.. e fa di questi torti a Gesù. tradisce la sua giustizia con la Misericordia.

Non sapete, questa riconsacrazione, che dono immenso ( 25/9/76 ) che la Madre fa al posto di comando che ha! Una rinascita dell’autorità ecclesiale, una fatalità di annullamento a chi combatte il Vaticano e così vien tutto purificato. Una purificazione verginea, che la Madre di Dio in regali dà a chi vuole di nuovo fare l’olocausto col Figlio di Dio, nello scoprimento che un altro globo ha creato per gli ultimi tempi, ai vergini consacrati, per beneficare con Lui Eucaristico gli ultimi abitanti di terra d’esilio. Ecco il perché è il terrore del demonio la Madre di Dio.

Questa consacrazione della Madonna farà terminare tutta la morale sbagliata e tutti gli errori.

La consacrazione dei sacerdoti, che sono pentiti, è una consacrazione nuova, equivale a far diventare ancora vergini i sacerdoti che non lo sono.

Riguarda solo chi è venuto a Bienno. E’ ridonato il restauro già dato ed eventualmente perduto, perché la Madonna fa da Re d’Israele.

- **Oggi la Madre ha stracciato la cambiale,**  che il clero le aveva da pagare; e in tante grazie i pezzetti di carta sono andati. Sono stati tramutati nei sette doni dello Spirito Santo, che Lei sta regalare. Non ha tagliato Lei, come Giuditta, il capo ad Oloferne, ma ha cacciato il demonio negli abissi, perché fossero deliberati da questo seduttore i ministri.

- **Non abbia fretta;** mantenga la certezza di mantenere, in avvenire, la promessa.

- **Speranza e confidenza,** questa è la minima penitenza. L’amore mio non ha limite; sempre ne potete avere, perché sono tra voi l’Emmanuele. Intanto non venga. Questa è la penitenza; è fatta per essere sicuro dell’emenda. Il restauro avviene lentamente.

- **Giaculatoria “** Sacerdote Madre apri a Me il Tuo Cuore; fa che sia tutto tuo nel tempo e nell’eternità; ma fa che abbia a convertire tutta l’umanità “.

Se questa voi reciterete, vi assicuro che di infedeltà mai mancherete e niente temerete.

Questa giaculatoria va recitata al posto di quella insegnata dalla Madre a Fatima, nella recita del S. Rosario